

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Il digiuno che piace al Signore!

Digiuna dal giudicare gli altri:
scopri Cristo che vive in loro.
Digiuna dal dire parole che feriscono:
riempiti di frasi che risanano.
Digiuna dall'essere scontento:
riempiti di gratitudine.
Digiuna dalle arrabbiate:
riempiti di pazienza.
Digiuna dal pessimismo:
riempiti di speranza cristiana.
Digiuna dalle preoccupazioni inutili:
riempiti di fiducia in Dio.
Digiuna dal lamentarti:
riempiti di stima per quella meraviglia che è la vita.
Digiuna dalle pressioni e insistenze:
riempiti di una preghiera incessante.
Digiuna dall'amarrezza:
riempiti di perdono.
Digiuna dal dare importanza a te stesso:
riempiti di compassione per gli altri.
Digiuna dall'ansia per le tue cose:
compromettiti nella diffusione del Regno.
Digiuna dallo scoraggiamento:
riempiti di entusiasmo nella fede.
Digiuna da tutto ciò che ti separa da Gesù:
riempiti di tutto ciò che a Lui ti avvicina.



Spirito Santo, che hai condotto Gesù nel deserto,
dove Egli ha digiunato per quaranta giorni e quaranta notti,
per l'intercessione di Maria SS.,
Madre di Gesù e Madre mia, aiutaci a digiunare così come tu vuoi.

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 12,22-37

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

In quel tempo fu portato a Gesù un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. Tutta la folla era sbalordita e diceva: «Che non sia costui il figlio di Davide?». Ma i farisei, udendo questo, dissero: «Costui non scaccia i demòni se non per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni». Egli però, conoscuti i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi. Ora, se Satana scaccia Satana, è diviso in se stesso; come dunque il suo regno potrà restare in piedi? E se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Ma, se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Come può uno entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega? Soltanto allo-

ra potrà saccheggiargli la casa. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. A chi parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro. Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato».

DOMANDE

- Ti meraviglia questa costante presenza di Satana nel Vangelo?
- E' possibile chiamare bene il male e male il bene?
- Il tuo cuore trabocca di parole buone?

RIFLESSIONI

Il Signore, attraverso questo brano, ci offre un'occasione preziosa per riflettere e avere luce sul mistero del male che assedia e tiene prigioniera tutta la creazione e tutta la storia e quindi anche la realtà profonda della vita umana.

Il termine "indemoniato" dice la schiavitù da una potenza negativa più forte di noi.

Ogni ipotesi di liberarcene autonomamente è pericolosa illusione.

Tutta la storia della salvezza, quindi tutta la parola di Dio, tutta la Bibbia, è annuncio severo di questa "schiavitù". E tutta la storia è la storia della salvezza che Dio ha donato e dona al suo Popolo eletto e, attraverso questo, a tutta l'umanità nella persona di Gesù, il Figlio di Dio. E dunque a tutta la creazione e a tutta la storia.

Nella realtà drammatica di quest'uomo che oggi incontriamo sta tutto il dramma della creazione e della storia. L'affermazione di questa realtà di soggezione umana, espressa con gli attributi tragicamente negativi di quest'uomo "cieco e muto" esprime la radicale "schiavitù" di un'umanità prigioniera delle tenebre e privata del dono supremo che è la Parola!

Gesù libera l'uomo da questa schiavitù: "il muto parlava e vedeva"!

E chi è questo "liberatore"? E' splendida l'intuizione della folla che si domanda se non sia finalmente presente quel "figlio di Davide" che tutta la storia di Israele attende.

Ma il "regime" della Legge, di cui il fariseismo è il simbolo e l'apice, esprime il perdurare di tale schiavitù, esposta al pensiero che il male sia una "schiavitù" provocata dal peccato dell'uomo. E quindi anche la liberazione di questo povero uomo e soprattutto l'evento donato da Gesù, tutto sarebbe ancora interno al regime dominato dal peccato e dalla Legge: anche l'evento prodigioso che è avvenuto sarebbe ancora "interno" a quel regime del peccato, che domina tutta la realtà dell'umano e di tutta la creazione. Sono i pericoli a cui ci espone la mancanza di riferimenti a ciò che va oltre la nostra vista, la nostra razionalità.

Ma Gesù risponde a questa ipotesi ingannevole affermando che ora è donata

e si manifesta la potenza, nemica del Male, che è la potenza stessa di Dio. E' la fine del regime di Satana. E' la fine del dominio del Male. E' la liberazione che in Gesù Dio dona all'umanità, a tutta la creazione e a tutta la storia.

"Se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio": Gesù proclama l'esistenza e la potenza del "regno di Dio" che in Lui è finalmente donato all'umanità!

Il "peccato dello Spirito" è il rifiuto di credere che finalmente la realtà e la storia sono visitate e guidate dallo Spirito di Dio. Il male è sconfitto dalla potenza di Dio. Questo è l'evento che ha liberato quell'uomo dal dominio del demonio delle tenebre e dell'assenza della Parola di Dio.

Questo è il Vangelo al quale anche questo miracolo di Gesù ci chiede di credere per convertire al Vangelo tutta la nostra vita.

***Lo stolto pensa: «Dio non c'è».
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:
non c'è chi agisca bene.
Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,
uno che cerchi Dio.
Sono tutti traviati, tutti corrotti;
non c'è chi agisca bene, neppure uno.
Non impareranno dunque tutti i
malfattori che divorano il mio popolo
come il pane e non invocano Dio?
Ecco, hanno tremato di spavento
là dove non c'era da tremare.
Sì, Dio ha disperso le ossa degli
aggressori, sono confusi perché Dio li
ha respinti.
Chi manderà da Sion la salvezza
d'Israele? Quando Dio ristabilirà
la sorte del suo popolo, esulterà
Giacobbe e gioirà Israele.***
salmo 53

AVVISI

DOMENICA 26 MARZO- V DI QUARESIMA - DI LAZZARO

Ore 9: Comunicandi a Sotto il Monte

Ore 14: Cresimandi allo stadio di San Siro con il Vescovo Mario

LUNEDI' 27 MARZO

Ore 21: Preghiera liturgica comunitaria in chiesa

MERCOLEDI' 29 MARZO

Ore 9: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

GIOVEDI' 30 MARZO

Ore 20.30: Incontro di Catechesi per adulti (primo piano)

VENERDI' 31 MARZO - Giorno di astinenza

Ore 8.30: Meditazione comunitaria sul Vangelo della domenica seguente

Ore 18.30: Via Crucis e Liturgia del Vespro

Ore 21: Via Crucis per le vie del quartiere

Ritrovo Via Pindaro Piazzale delle Poste - Conclusione in chiesa

SABATO 1 APRILE

Ore 16: Battesimo

Ore 20.30: In Duomo Veglia "In Traditione Symboli"

DOMENICA 2 APRILE - DOMENICA DELLE PALME

Ore 9.45: In oratorio maschile inizio della processione con gli ulivi

LUNEDI' 3 APRILE

Ore 8.30: Santa Messa (non c'è la Messa delle 18.30)

Ore 9-21: Giornata di adorazione eucaristica "Quarantore"

con possibilità di confessarsi

*Domenica 21 maggio
ore 11.30 Santa Messa*

*per gli anniversari di matrimonio
partendo dal 25°
e a seguire multipli di 5*

Adesioni a Padre Gianni

Continua la vendita di Uova Pasquali

Sabato 01/04 – Domenica 02/04

**L'intero ricavato sarà
devoluto alla Parrocchia**



Gli incontri di lettura del Vangelo nella Settimana Santa e nella settimana dell'Ottava di Pasqua sono sospesi. Concentriamoci sugli eventi salvifici, centrali per la nostra fede, che si celebrano in queste due settimane

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Il digiuno che piace al Signore!

Digiuna dal giudicare gli altri:
scopri Cristo che vive in loro.
Digiuna dal dire parole che feriscono:
riempiti di frasi che risanano.
Digiuna dall'essere scontento:
riempiti di gratitudine.
Digiuna dalle arrabbiature:
riempiti di pazienza.
Digiuna dal pessimismo:
riempiti di speranza cristiana.
Digiuna dalle preoccupazioni inutili:
riempiti di fiducia in Dio.
Digiuna dal lamentarti:
riempiti di stima per quella meraviglia che è la vita.
Digiuna dalle pressioni e insistenze:
riempiti di una preghiera incessante.
Digiuna dall'amarezza:
riempiti di perdono.
Digiuna dal dare importanza a te stesso:
riempiti di compassione per gli altri.
Digiuna dall'ansia per le tue cose:
compromettiti nella diffusione del Regno.
Digiuna dallo scoraggiamento:
riempiti di entusiasmo nella fede.
Digiuna da tutto ciò che ti separa da Gesù:
riempiti di tutto ciò che a Lui ti avvicina.



Spirito Santo, che hai condotto Gesù nel deserto,
dove Egli ha digiunato per quaranta giorni e quaranta notti,
per l'intercessione di Maria SS.,
Madre di Gesù e Madre mia, aiutaci a digiunare così come tu vuoi.

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 12,22-37

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

In quel tempo fu portato a Gesù un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. Tutta la folla era sbalordita e diceva: «Che non sia costui il figlio di Davide?». Ma i farisei, udendo questo, dissero: «Costui non scaccia i demòni se non per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni». Egli però, conoscuti i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi. Ora, se Satana scaccia Satana, è diviso in se stesso; come dunque il suo regno potrà restare in piedi? E se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Ma, se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Come può uno entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega? Soltanto allo-

ra potrà saccheggiargli la casa. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. A chi parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro. Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato».

DOMANDE

- Ti meraviglia questa costante presenza di Satana nel Vangelo?
- E' possibile chiamare bene il male e male il bene?
- Il tuo cuore trabocca di parole buone?

RIFLESSIONI

Il Signore, attraverso questo brano, ci offre un'occasione preziosa per riflettere e avere luce sul mistero del male che assedia e tiene prigioniera tutta la creazione e tutta la storia e quindi anche la realtà profonda della vita umana.

Il termine "indemoniato" dice la schiavitù da una potenza negativa più forte di noi.

Ogni ipotesi di liberarcene autonomamente è pericolosa illusione.

Tutta la storia della salvezza, quindi tutta la parola di Dio, tutta la Bibbia, è annuncio severo di questa "schiavitù". E tutta la storia è la storia della salvezza che Dio ha donato e dona al suo Popolo eletto e, attraverso questo, a tutta l'umanità nella persona di Gesù, il Figlio di Dio. E dunque a tutta la creazione e a tutta la storia.

Nella realtà drammatica di quest'uomo che oggi incontriamo sta tutto il dramma della creazione e della storia. L'affermazione di questa realtà di soggezione umana, espressa con gli attributi tragicamente negativi di quest'uomo "cieco e muto" esprime la radicale "schiavitù" di un'umanità prigioniera delle tenebre e privata del dono supremo che è la Parola!

Gesù libera l'uomo da questa schiavitù: "il muto parlava e vedeva"!

E chi è questo "liberatore"? E' splendida l'intuizione della folla che si domanda se non sia finalmente presente quel "figlio di Davide" che tutta la storia di Israele attende.

Ma il "regime" della Legge, di cui il fariseismo è il simbolo e l'apice, esprime il perdurare di tale schiavitù, esposta al pensiero che il male sia una "schiavitù" provocata dal peccato dell'uomo. E quindi anche la liberazione di questo povero uomo e soprattutto l'evento donato da Gesù, tutto sarebbe ancora interno al regime dominato dal peccato e dalla Legge: anche l'evento prodigioso che è avvenuto sarebbe ancora "interno" a quel regime del peccato, che domina tutta la realtà dell'umano e di tutta la creazione. Sono i pericoli a cui ci espone la mancanza di riferimenti a ciò che va oltre la nostra vista, la nostra razionalità.

Ma Gesù risponde a questa ipotesi ingannevole affermando che ora è donata

e si manifesta la potenza, nemica del Male, che è la potenza stessa di Dio. E' la fine del regime di Satana. E' la fine del dominio del Male. E' la liberazione che in Gesù Dio dona all'umanità, a tutta la creazione e a tutta la storia.

"Se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio": Gesù proclama l'esistenza e la potenza del "regno di Dio" che in Lui è finalmente donato all'umanità!

Il "peccato dello Spirito" è il rifiuto di credere che finalmente la realtà e la storia sono visitate e guidate dallo Spirito di Dio. Il male è sconfitto dalla potenza di Dio. Questo è l'evento che ha liberato quell'uomo dal dominio del demonio delle tenebre e dell'assenza della Parola di Dio.

Questo è il Vangelo al quale anche questo miracolo di Gesù ci chiede di credere per convertire al Vangelo tutta la nostra vita.

***Lo stolto pensa: «Dio non c'è».
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:
non c'è chi agisca bene.
Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,
uno che cerchi Dio.
Sono tutti traviati, tutti corrotti;
non c'è chi agisca bene, neppure uno.
Non impareranno dunque tutti i
malfattori che divorano il mio popolo
come il pane e non invocano Dio?
Ecco, hanno tremato di spavento
là dove non c'era da tremare.
Sì, Dio ha disperso le ossa degli
aggressori, sono confusi perché Dio li
ha respinti.
Chi manderà da Sion la salvezza
d'Israele? Quando Dio ristabilirà
la sorte del suo popolo, esulterà
Giacobbe e gioirà Israele.***
salmo 53

AVVISI

DOMENICA 26 MARZO- V DI QUARESIMA - DI LAZZARO

Ore 9: Comunicandi a Sotto il Monte

Ore 14: Cresimandi allo stadio di San Siro con il Vescovo Mario

LUNEDI' 27 MARZO

Ore 21: Preghiera liturgica comunitaria in chiesa

MERCOLEDI' 29 MARZO

Ore 9: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

GIOVEDI' 30 MARZO

Ore 20.30: Incontro di Catechesi per adulti (primo piano)

VENERDI' 31 MARZO - Giorno di astinenza

Ore 8.30: Meditazione comunitaria sul Vangelo della domenica seguente

Ore 18.30: Via Crucis e Liturgia del Vespro

Ore 21: Via Crucis per le vie del quartiere

Ritrovo Via Pindaro Piazzale delle Poste - Conclusione in chiesa

SABATO 1 APRILE

Ore 16: Battesimo

Ore 20.30: In Duomo Veglia "In Traditione Symboli"

DOMENICA 2 APRILE - DOMENICA DELLE PALME

Ore 9.45: In oratorio maschile inizio della processione con gli ulivi

LUNEDI' 3 APRILE

Ore 8.30: Santa Messa (non c'è la Messa delle 18.30)

Ore 9-21: Giornata di adorazione eucaristica "Quarantore"

con possibilità di confessarsi

Domenica 21 maggio
ore 11.30 Santa Messa

per gli anniversari di matrimonio
partendo dal 25°
e a seguire multipli di 5

Adesioni a Padre Gianni

Continua la vendita di Uova Pasquali

Sabato 01/04 – Domenica 02/04

L'intero ricavato sarà
devoluto alla Parrocchia



Gli incontri di lettura del Vangelo nella Settimana Santa e nella settimana dell'Ottava di Pasqua sono sospesi. Concentriamoci sugli eventi salvifici, centrali per la nostra fede, che si celebrano in queste due settimane

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

Il digiuno che piace al Signore!

Digiuna dal giudicare gli altri:
scopri Cristo che vive in loro.
Digiuna dal dire parole che feriscono:
riempiti di frasi che risanano.
Digiuna dall'essere scontento:
riempiti di gratitudine.
Digiuna dalle arrabbiate:
riempiti di pazienza.
Digiuna dal pessimismo:
riempiti di speranza cristiana.
Digiuna dalle preoccupazioni inutili:
riempiti di fiducia in Dio.
Digiuna dal lamentarti:
riempiti di stima per quella meraviglia che è la vita.
Digiuna dalle pressioni e insistenze:
riempiti di una preghiera incessante.
Digiuna dall'amarrezza:
riempiti di perdono.
Digiuna dal dare importanza a te stesso:
riempiti di compassione per gli altri.
Digiuna dall'ansia per le tue cose:
compromettiti nella diffusione del Regno.
Digiuna dallo scoraggiamento:
riempiti di entusiasmo nella fede.
Digiuna da tutto ciò che ti separa da Gesù:
riempiti di tutto ciò che a Lui ti avvicina.



Spirito Santo, che hai condotto Gesù nel deserto,
dove Egli ha digiunato per quaranta giorni e quaranta notti,
per l'intercessione di Maria SS.,
Madre di Gesù e Madre mia, aiutaci a digiunare così come tu vuoi.

Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 12,22-37

Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho
fatto.
Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.**

Padre Nostro....

In quel tempo fu portato a Gesù un indemoniato, cieco e muto, ed egli lo guarì, sicché il muto parlava e vedeva. Tutta la folla era sbalordita e diceva: «Che non sia costui il figlio di Davide?». Ma i farisei, udendo questo, dissero: «Costui non scaccia i demòni se non per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni». Egli però, conoscuti i loro pensieri, disse loro: «Ogni regno diviso in se stesso cade in rovina e nessuna città o famiglia divisa in se stessa potrà restare in piedi. Ora, se Satana scaccia Satana, è diviso in se stesso; come dunque il suo regno potrà restare in piedi? E se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Ma, se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio. Come può uno entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega? Soltanto allo-

ra potrà saccheggiargli la casa. Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde. Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. A chi parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro. Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L'uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato».

DOMANDE

- Ti meraviglia questa costante presenza di Satana nel Vangelo?
- E' possibile chiamare bene il male e male il bene?
- Il tuo cuore trabocca di parole buone?

RIFLESSIONI

Il Signore, attraverso questo brano, ci offre un'occasione preziosa per riflettere e avere luce sul mistero del male che assedia e tiene prigioniera tutta la creazione e tutta la storia e quindi anche la realtà profonda della vita umana.

Il termine "indemoniato" dice la schiavitù da una potenza negativa più forte di noi.

Ogni ipotesi di liberarcene autonomamente è pericolosa illusione.

Tutta la storia della salvezza, quindi tutta la parola di Dio, tutta la Bibbia, è annuncio severo di questa "schiavitù". E tutta la storia è la storia della salvezza che Dio ha donato e dona al suo Popolo eletto e, attraverso questo, a tutta l'umanità nella persona di Gesù, il Figlio di Dio. E dunque a tutta la creazione e a tutta la storia.

Nella realtà drammatica di quest'uomo che oggi incontriamo sta tutto il dramma della creazione e della storia. L'affermazione di questa realtà di soggezione umana, espressa con gli attributi tragicamente negativi di quest'uomo "cieco e muto" esprime la radicale "schiavitù" di un'umanità prigioniera delle tenebre e privata del dono supremo che è la Parola!

Gesù libera l'uomo da questa schiavitù: "il muto parlava e vedeva"!

E chi è questo "liberatore"? E' splendida l'intuizione della folla che si domanda se non sia finalmente presente quel "figlio di Davide" che tutta la storia di Israele attende.

Ma il "regime" della Legge, di cui il fariseismo è il simbolo e l'apice, esprime il perdurare di tale schiavitù, esposta al pensiero che il male sia una "schiavitù" provocata dal peccato dell'uomo. E quindi anche la liberazione di questo povero uomo e soprattutto l'evento donato da Gesù, tutto sarebbe ancora interno al regime dominato dal peccato e dalla Legge: anche l'evento prodigioso che è avvenuto sarebbe ancora "interno" a quel regime del peccato, che domina tutta la realtà dell'umano e di tutta la creazione. Sono i pericoli a cui ci espone la mancanza di riferimenti a ciò che va oltre la nostra vista, la nostra razionalità.

Ma Gesù risponde a questa ipotesi ingannevole affermando che ora è donata

e si manifesta la potenza, nemica del Male, che è la potenza stessa di Dio. E' la fine del regime di Satana. E' la fine del dominio del Male. E' la liberazione che in Gesù Dio dona all'umanità, a tutta la creazione e a tutta la storia.

"Se io scaccio i demòni per mezzo dello Spirito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio": Gesù proclama l'esistenza e la potenza del "regno di Dio" che in Lui è finalmente donato all'umanità!

Il "peccato dello Spirito" è il rifiuto di credere che finalmente la realtà e la storia sono visitate e guidate dallo Spirito di Dio. Il male è sconfitto dalla potenza di Dio. Questo è l'evento che ha liberato quell'uomo dal dominio del demonio delle tenebre e dell'assenza della Parola di Dio.

Questo è il Vangelo al quale anche questo miracolo di Gesù ci chiede di credere per convertire al Vangelo tutta la nostra vita.

***Lo stolto pensa: «Dio non c'è».
Sono corrotti, fanno cose abominevoli:
non c'è chi agisca bene.
Dio dal cielo si china sui figli dell'uomo
per vedere se c'è un uomo saggio,
uno che cerchi Dio.
Sono tutti traviati, tutti corrotti;
non c'è chi agisca bene, neppure uno.
Non impareranno dunque tutti i
malfattori che divorano il mio popolo
come il pane e non invocano Dio?
Ecco, hanno tremato di spavento
là dove non c'era da tremare.
Sì, Dio ha disperso le ossa degli
aggressori, sono confusi perché Dio li
ha respinti.
Chi manderà da Sion la salvezza
d'Israele? Quando Dio ristabilirà
la sorte del suo popolo, esulterà
Giacobbe e gioirà Israele.***

salmo 53

AVVISI

DOMENICA 26 MARZO- V DI QUARESIMA - DI LAZZARO

Ore 9: Comunicandi a Sotto il Monte

Ore 14: Cresimandi allo stadio di San Siro con il Vescovo Mario

LUNEDI' 27 MARZO

Ore 21: Preghiera liturgica comunitaria in chiesa

MERCOLEDI' 29 MARZO

Ore 9: Lectio sul Vangelo di Matteo per tutti

GIOVEDI' 30 MARZO

Ore 20.30: Incontro di Catechesi per adulti (primo piano)

VENERDI' 31 MARZO - Giorno di astinenza

Ore 8.30: Meditazione comunitaria sul Vangelo della domenica seguente

Ore 18.30: Via Crucis e Liturgia del Vespro

Ore 21: Via Crucis per le vie del quartiere

Ritrovo Via Pindaro Piazzale delle Poste - Conclusione in chiesa

SABATO 1 APRILE

Ore 16: Battesimo

Ore 20.30: In Duomo Veglia "In Traditione Symboli"

DOMENICA 2 APRILE - DOMENICA DELLE PALME

Ore 9.45: In oratorio maschile inizio della processione con gli ulivi

LUNEDI' 3 APRILE

Ore 8.30: Santa Messa (non c'è la Messa delle 18.30)

Ore 9-21: Giornata di adorazione eucaristica "Quarantore"

con possibilità di confessarsi

*Domenica 21 maggio
ore 11.30 Santa Messa*

*per gli anniversari di matrimonio
partendo dal 25°
e a seguire multipli di 5*

Adesioni a Padre Gianni

Continua la vendita di Uova Pasquali

Sabato 01/04 – Domenica 02/04

**L'intero ricavato sarà
devoluto alla Parrocchia**



Gli incontri di lettura del Vangelo nella Settimana Santa e nella settimana dell'Ottava di Pasqua sono sospesi. Concentriamoci sugli eventi salvifici, centrali per la nostra fede, che si celebrano in queste due settimane